

Tabella PS. 5. — ELEMENTI DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA IVS — LAVORATORI DIPENDENTI (milioni di euro)

ENTI O GESTIONI	ANNI	Numero Assicurati	Numero Prestazioni	Importo per Contributi	Importo per Prestazioni	Indicatori di equilibrio finanziario		Importi medi (in euro)	
						Assicurati per numero prestazioni	Contributi per prestazione	Contributi	Prestazioni
						(5) = (1) / (2)	(6) = (3) / (4)	(7) = (3) / (1)	(8) = (4) / (2)
Enti per lavoratori dipendenti settore privato	{ 2004	13.587.837	10.699.700	81.502	109.097	1,27	0,75	5.998,13	10.196,30
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
INPS - Istituto Nazionale Prev. Sociale	{ 2004	12.458.093	10.516.073	79.140	106.287	1,18	0,74	6.352,51	10.107,06
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	{ 2004	12.289.100	10.217.995	77.066	100.513	1,20	0,77	6.271,06	9.836,89
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo previdenza dazieri	{ 2004	773	10.026	18	144	0,08	0,13	23.285,90	14.352,68
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo I.V.S. volo	{ 2004	12.200	5.035	172	176	2,42	0,98	14.131,15	34.875,87
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Gestione personale enti pubblici creditizi	{ 2004	63.854	36.871	977	1.099	1,73	0,89	15.306,79	29.814,76
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ferrovie dello Stato	{ 2004	92.166	246.146	907	4.355	0,37	0,21	9.837,68	17.690,72
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
INPGI - Gestione previdenziale obbligatoria giornalisti dipendenti	{ 2004	17.503	5.421	301	260	3,23	1,16	17.173,06	47.943,18
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
ENPALS - Ente Naz. Prev. Assicur. Lavoratori dello Spettacolo	{ 2004	955.000	58.480	854	740	16,33	1,15	894,66	12.655,61
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Lavoratori dello spettacolo	{ 2004	920.000	57.180	783	719	16,09	1,09	851,41	12.567,33
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Professionisti sportivi	{ 2004	35.000	1.300	71	22	26,92	3,31	2.031,43	16.538,46
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
IPOST - Istituto Poste telegrafici-gestione quiescenza	{ 2004	157.241	119.726	1.207	1.811	1,31	0,67	7.672,94	15.123,95
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-

segue: Tabella PS. 5. — ELEMENTI DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA IVS — LAVORATORI DIPENDENTI (milioni di euro)

ENTI O GESTIONI	ANNI	Numero Assicurati	Numero Prestazioni	Importo per contributi	Importo per prestazioni	Indicatori di equilibrio finanziario		Importi medi (in euro)	
						Assicurati per numero prestazioni	Contributi per prestazione	Contributi	Prestazioni
						(5) = (1) / (2)	(6) = (3) / (4)	(7) = (3) / (1)	(8) = (4) / (2)
Enti per lavoratori dipendenti settore pubblico	2004	3.270.000	2.463.875	43.831	43.752	1,33	1,00	13.403,98	17.757,33
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
INPDAP	2004	3.270.000	2.463.875	43.831	43.752	1,33	1,00	13.403,98	17.757,33
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Gestione autonoma CPDEL	2004	1.330.000	933.124	12.455	13.825	1,43	0,90	9.364,66	14.815,82
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Gestione autonoma Cassa insegnanti d'asilo	2004	24.000	12.676	190	177	1,89	1,07	7.916,67	13.978,38
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Gestione autonoma Cassa sanitari	2004	111.000	48.870	2.825	1.812	2,27	1,56	25.450,45	37.077,96
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Gestione autonoma Cassa ufficiali giudiziari	2004	5.000	2.401	61	36	2,08	1,71	12.200,00	14.852,14
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Cassa trattamenti pensionistici dipendenti dello Stato	2004	1.800.000	1.466.804	28.300	27.902	1,23	1,01	15.722,22	19.022,31
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	2004	16.857.837	13.163.575	125.333	152.849	1,28	0,82	7.434,68	11.611,52
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

Valutazioni

La tabella PS. 5 consente di valutare i cambiamenti nei rapporti di coesistenza tra prestazioni e contributi intercorsi nel biennio 2004-2005 negli Enti previdenziali che erogano trattamenti IVS obbligatori ai lavoratori dipendenti dei settori sia pubblico che privato.

Non è ancora possibile effettuare l'analisi dei dati contenuti nella suddetta tabella in quanto non risultano ancora disponibili i questionari desunti dai bilanci preventivi 2005 di tutti gli Enti considerati.

6.1.2 - Trattamento IVS di base lavoratori autonomi

Nel corso del 2005, per il regolare adeguamento, sono stati emanati tre decreti del Direttore Generale per le Politiche Previdenziali:

- D.D. 1 giugno 2005, pubblicato nella G.U. n.131 del 8 giugno 2005, di determinazione, per l'anno 2005, per singole province, delle retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli;

- D.D. 20 giugno 2005, pubblicato nella G.U. n.149 del 29 giugno 2005, di parificazione per l'anno 2005, del reddito medio dei mezzadri e coloniche optano per l'iscrizione nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti per l'anno 2005, a quello determinato per la categoria dei salariati fissi;

- D.D. 20 giugno 2005, pubblicato nella G.U. n.149 del 29 giugno 2005, di determinazione per l'anno 2005, del reddito medio convenzionale giornaliero per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni da valere ai fini del calcolo dei contributi e della misura delle pensioni per ciascuna fascia di reddito agrario per i lavoratori autonomi agricoli;

È stato inoltre emanato il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 19 maggio 2005: "Determinazione degli interessi da corrispondersi nell'anno 2003, per l'utilizzo degli avanzi delle gestioni INPS, di cui agli articoli 31 e 34 della Legge 9 marzo 1989,n.88". Il predetto decreto stabilisce che la misura degli interessi da corrispondersi per l'utilizzazione degli avanzi delle gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani e degli esercenti attività commerciali, ai sensi dell'art.16 della Legge n.370/1974, è pari, per l'anno 2004, al 2,86%.

Per quanto attiene la perequazione automatica si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 6.1.1 "Trattamento IVS di base lavoratori dipendenti".

Valutazioni

La tabella PS. 6 mostra in sintesi l'evoluzione della situazione economica con riferimento al settore dei lavoratori autonomi assicurati in termini previdenziali di base alle gestioni INPS.

Non è ancora possibile effettuare confronti tra gli esercizi 2004-2005 poiché al momento non sono ancora pervenuti i dati INPS relativi al 2005 distinti per gestione.

Tabella PS. 6. – ELEMENTI DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA IVS – LAVORATORI AUTONOMI
(milioni di euro)

ENTI O GESTIONI	ANNI	Numero Assicurati	Numero Prestazioni	Importo da Contributi	Importo da Prestazioni	Indicatori di equilibrio finanziario		Importi medi (in euro)	
						Assicurati per numero prestazioni	Contributi per prestazione	Contributi	Prestazioni
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (1) / (2)	(6) = (3) / (4)	(7)	(8)
INPS	2004	7.686.871	4.567.415	17.348	30.672	1,68	0,57	2.256,81	6.715,46
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Gestione art.2 c.26 Legge n. 335/95	2004	3.330.319	51.971	4.011	38	64,08	105,00	1.204,36	735,03
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Gestione artigiani	2004	1.892.514	1.353.892	5.993	10.772	1,40	0,56	3.166,42	7.956,40
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Gestione col diretti - mezzadri - coloni	2004	553.259	1.975.891	939	11.434	0,28	0,08	1.697,40	5.786,76
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione commercianti	2004	1.910.779	1.185.661	6.405	8.428	1,61	0,76	3.352,19	7.108,27
	2005	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

6.1.3 - Trattamento IVS di base liberi professionisti

La categoria delle gestioni previdenziali dei liberi professionisti comprende quindici Casse autonome e tre gestioni separate.

Il finanziamento delle Casse avviene, in genere, attraverso un contributo soggettivo in percentuale del reddito imponibile ai fini IRPEF ed un contributo integrativo in percentuale del volume di affari ai fini IVA.

Molte Casse assicurano, oltre ad una quota di liberi professionisti che non godono di altri trattamenti previdenziali, una quota non trascurabile di iscritti a contributo ridotto, in quanto titolari di altre forme di tutela previdenziale obbligatoria.

Le Casse privatizzate ai sensi del D.Lgs. n.509/94 sono gestite secondo il sistema finanziario a ripartizione e hanno l'obbligo di costituire, a garanzia degli iscritti, una riserva legale pari a cinque annualità di pensioni in essere per l'anno 1994. Solo la Cassa Dottori commercialisti e la Cassa dei ragionieri applicano, nel rispetto del pro-rata, il sistema contributivo per il calcolo della pensione.

Dal 1 gennaio 1996 il D.Lgs. n.103/96 ha esteso la tutela previdenziale obbligatoria a soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione, il cui esercizio è condizionato all'iscrizione in appositi albi o elenchi garantendo loro un trattamento pensionistico determinato in base al sistema contributivo.

Si riportano di seguito le modifiche regolamentari e statutarie, deliberate dagli Enti di previdenza privatizzati, nell'ambito dell'esercizio dell'autonomia normativa, loro riconosciuta, che hanno costituito oggetto di esame da parte dei Ministeri vigilanti nel corso del 2005.

Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti

– Delibere nn.5 e 6 adottate dall'Assemblea dei Delegati in data 28 ottobre 2004, concernenti modifiche al Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, al nuovo Rego-

lamento di disciplina delle funzioni di assistenza e di mutua solidarietà e al Regolamento di disciplina del regime previdenziale.

– Delibera n.7 adottata dall'Assemblea nazionale dei Delegati in data 28 ottobre 2004, concernente modifiche al Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.

Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti

– Delibera n.249/2004 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2004, concernente l'adozione delle tabelle dei coefficienti aggiornati per la determinazione della riserva matematica ai fini della ricongiunzione dei precedenti periodi assicurativi nonché delle relative istruzioni operative.

Cassa nazionale previdenza ed assistenza degli ingegneri e degli architetti liberi professionisti (INARCASSA)

– Con decreto interministeriale in data 22 luglio 2005, sono state approvate, con condizione, le modifiche agli articoli 22, 23, 30, 31, 40 e 42 dello Statuto, concernenti la prestazione previdenziale contributiva reversibile, deliberate dal Comitato dei delegati nell'adunanza dell'1 e 2 aprile 2004.

– Approvazione, con nota dell'1 marzo 2005, di un'integrazione all'articolo 13, comma 2 del Regolamento sulle modalità di votazione per l'elezione dei componenti il Comitato Nazionale dei Delegati approvato con D.I. 8 ottobre 2004.

– Modifica al regolamento interno delle riunioni del Comitato Delegati (delibera del 25 e 26.11.2004): Approvazione condizionata con nota del 9.11.2005 concernente i limiti dei Comitati ristretti

– Delibera adottata dal Comitato Nazionale dei Delegati in data 1 e 2 aprile 2004, concernente modifiche agli artt.22, 23, 30, 31, 40 e 42 dello Statuto.

– Delibera adottata dal Comitato Nazionale in data 17 e 18 marzo 2005, concernente la modifica dell'art.30, comma 4, dello Statuto in materia di erogazione della pensione ai figli superstiti.

Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense

– Delibere Racc. n.20996 – Rep. n.62287 e Racc. n.21931 – Rep. n.64056 – adottate dal Comitato dei Delegati rispettivamente in data 17 settembre e 17 dicembre 2004, concernenti l'integrazione dell'art.4 del Regolamento con un comma che esclude dal montante contributivo i contributi relativi agli anni inefficaci ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 576/80. Detti contributi, versati dagli iscritti nei periodi in cui la professione non è stata esercitata in modo continuativo, sono quindi non riconosciuti agli effetti dell'anzianità di iscrizione.

Ente nazionale di previdenza ed assistenza medici ed odontoiatri (ENPAM).

– Delibera n.19 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 aprile 2005, concernente modifiche al Regolamento del Fondo specialisti esterni, introdotte a seguito del recepimento delle disposizioni recate dall'art.1, commi 39 e 40, della legge 23 agosto 2004, n.243.

– Delibera n.20 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 aprile 2005, concernente la convalida di tutte le posizioni contributive costituite sul Fondo Specialisti Ambulatoriali e sul Fondo Specialisti Esterni dai laureati in odontoiatria e corrispondenti versamenti riferiti a rapporti convenzionali esercitati in epoca anteriore al 1 gennaio 1995.

Cassa nazionale del notariato

– Delibera n.31 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2005, concernente la modifica dell'art.2, lettera c), del regolamento per la concessione di assegni di studio nella parte in cui fa riferimento ai Corsi Universitari.

Ente nazionale di previdenza ed assistenza veterinari (ENPAV)

– Con decreto interministeriale in data 19 maggio 2005, sono state approvate le modifiche all'articolo 2, comma 6, (concernente la polizza sanitaria) e all'art.40, comma 2, lettera d) (concernente i mutui ipotecari) dello Statuto, deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati in data 27 novembre 2004.

Opera nazionale per l'assistenza agli orfani dei sanitari italiani (ONAOISI)

– Delibera n.13 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2005, concernente la misura dei contributi ONAOISI 2005 – 2024, adozione bilancio tecnico attuariale all'1.1.2005 c.d. "parallelo" – Revoca delle delibere n.36/04 e n.76/04.

– Delibera n.16 adottata dalla Giunta Esecutiva in data 21 gennaio 2005, concernente la definizione delle modalità di accesso alle prestazioni e della misura del contributo di primo intervento.

– Delibera n.18 adottata dalla Giunta Esecutiva in data 21 gennaio 2005, concernente i criteri per l'assegnazione dei contributi post-laurea specialistica o a ciclo unico: specializzazioni, master di secondo livello, corsi di perfezionamento, di posto aggiuntivi e dottorati di ricerca.

– Delibera n.28 adottata dalla Giunta Esecutiva in data 26 febbraio 2005, concernente delibera del Consiglio di Amministrazione n.5 del 12 gennaio 2003 – deliberazioni conseguenti.

– Delibera n.34 adottata dalla Giunta Esecutiva in data 26 febbraio 2005, concernente la disciplina dei soggetti disabili.

– Delibera n.57 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 settembre 2004, concernente la definizione dei criteri per l'ammissione alle prestazioni di iscritti ricompresi in specifiche casistiche, rimaste in sospeso, nella fase di passaggio al quadro normativo conseguente alla legge n.289/2002.

Cassa nazionale di previdenza ed assistenza infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia (ENPAPI)

– Delibera n.2/05/PRV adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale in data 24 febbraio 2005, concernente il Regolamento per il riscatto dei periodi di studio per conseguimento del titolo professionale.

– Delibera n.5/05/PRV adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale in data 24 febbraio 2005, concernente modifiche al nuovo Regolamento di previdenza.

– Modifica art. 4 del Regolamento elettorale (Nota del 14.7.2005 prot. n. 7856/2005)

– approvato con nota del 24.10.2005.

Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (ENPAIA - gestioni separate per i periti agrari e per gli agrotecnici)

– Delibera n.1/2004 adottata dal Comitato Amministratore della Gestione separata dei periti agrari in data 6 ottobre 2004, concernente la modifica degli artt.1, 4, 5 e 7 del "Regola-

mento contenente i criteri per il riscatto contributivo per i periodi antecedenti l'entrata in vigore della legge istitutiva" di cui all'art.26 del Regolamento della Gestione separata.

Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli psicologi (ENPAP).

– Delibera n.240/04 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 ottobre 2004, concernente l'interpretazione autentica dell'art.11, comma 4, del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza in tema di infedele comunicazione dei dati reddituali.

Ente di previdenza dei periti industriali (EPPI)

– Delibera n.6/2004 adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale in data 16 settembre 2004, di modifica della delibera n.87/2003, concernente l'approvazione, con condizione, del nuovo testo del regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza.

– Delibera n.18/2005 adottata dal Consiglio di Indirizzo generale in data 28 gennaio 2005, concernente il recepimento delle condizioni poste dai Ministeri vigilanti in sede di approvazione della delibera n.6/2004 del 16 settembre 2004.

– Delibere adottate dal Consiglio di Indirizzo generale in data 6 maggio 2004, concernenti il Regolamento di esecuzione dell'assistenza facoltativa, n.98/2004, n.99/2004 e n.97/2004 come modificata dalla delibera n.25/2005 di recepimento delle osservazioni ministeriali.

– Delibera n.22/2005 adottata dal Consiglio di Indirizzo generale in data 19 maggio 2005, concernente modifiche al Regolamento previdenziale.

Istituto nazionale di previdenza giornalisti italiani (INPGI).

– Delibera n.175/04 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2004, concernente modifiche del sistema sanzionatorio.

– Delibera n.19 adottata dal Comitato Amministratore della Gestione Separata in data 21 dicembre 2004, concernente la modificazione del comma 3 dell'art.9 del regolamento di attuazione delle attività di previdenza a favore degli iscritti alla Gestione separata.

– Delibera n.14 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2005, concernente il riconoscimento, in favore dei giornalisti iscritti all'Istituto, dell'incentivo al posticipo al pensionamento di cui all'art.1, comma 12, della legge 23 agosto 2004, n.243, secondo i termini e le modalità stabilite dal decreto interministeriale 6 ottobre 2004.

– Delibera n.38 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2005, concernente la disciplina del regime di cumulabilità tra pensione e reddito dal lavoro, con il limite annuo di 7.747 euro.

– Delibera n.207 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2004, con la quale viene modificata la procedura di riscossione dei contributi, adottando il sistema di cui agli artt.7 e seguenti del Decreto Legislativo n.241/97 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'effettuazione di versamenti unitari, e l'eventuale compensazione delle imposte, dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi.

– Delibera n.2 adottata dal Comitato Amministratore della Gestione Separata in data 12 aprile 2005, concernente modifiche al Regolamento sui prestiti.

– Delibera n.5 adottata dal Comitato Amministratore della Gestione Separata in data 10 maggio 2005, concernente l'integrazione dell'articolo 9 del Regolamento di attuazione delle attività di previdenza in materia di sanzioni civili.

Ente nazionale di previdenza ed assistenza biologi (ENPAB)

– Delibere n.5/14 e n.6/14 adottate dal Consiglio di Indirizzo Generale in data 14 dicembre 2004 di recepimento della delibera n.71/13 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 dicembre 2004, concernenti l'adeguamento, per l'anno 2005, degli importi dei contributi minimi soggettivi ed integrativi, introducendo la rivalutazione automatica biennale, sulla base degli indici ISTAT, dei medesimi contributi minimi.

Disegni di legge riguardanti i liberi professionisti

Il Ministero, inoltre, ha esaminato ed espresso il proprio parere in ordine ai seguenti disegni e proposte di legge:

– Disegno di legge d'iniziativa del Sen. ZANOLETTI ed altri concernente: "Norme in materia di restituzione delle somme indebitamente percepite dagli Enti previdenziali e di semplificazione della disciplina delle prestazioni subordinate a determinati requisiti reddituali, nonché di sanatoria in materia di trattamenti previdenziali indebiti". (A.S. n.2397).

– Disegno di legge A.S. n.1928 recante: "Norme concernenti gli ordini professionali sanitari. Delega al governo in materia di istituzione di ordini e albi professionali sanitari".

– Disegno di legge d'iniziativa del Sen. CICCANTI, concernente: "Abrogazione del divieto di cumulo tra pensione di reversibilità e redditi". (A.S. 2834).

– Proposta di legge d'iniziativa dell'On.le TITTI DE SIMONE ed altri, concernente: "Disciplina delle unioni civili". (A.C. n.5321).

– Proposta di legge di iniziativa dell'On.le FIORI, concernente: "Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema pensionistico e sull'utilizzo e la gestione dei fondi di previdenza pubblica e privata". (A.C. n.5045).

– Disegno di legge d'iniziativa del Sen. SAMBIN, concernente: "Modifiche all'art.16 della legge 4 aprile 1977, n.135, sulla disciplina della professione di raccomandatario marittimo, in materia di previdenza obbligatoria per gli agenti raccomandatari marittimi e correlativo conferimento della personalità giuridica del fondo gestore di tale previdenza obbligatoria". (A.S. n. 3057).

– Proposta di legge d'iniziativa dell'On.le COSSA, concernente: "Riconoscimento del diritto di cumulo delle indennità integrative speciali per i percettori di più trattamenti pensionistici". (A.C. n.5452).

– Disegno di legge di iniziativa del Sen. ROLLANDIN ed altri, concernente: "Disposizioni per favorire il recupero ed il reinserimento delle lavoratrici vittime di infortuni sul lavoro". (A.S. n.2859).

– Proposta di legge di iniziativa dell'On.le MAZZUCA ed altri, concernente: "Disposizioni per favorire il recupero ed il reinserimento delle lavoratrici vittime di infortuni sul lavoro". (A.C. n.4710).

– Proposta di legge di iniziativa dell'On.le PERROTTA, concernente: "Istituzione dell'Albo professionale degli artisti". (A.C. n.5255).

– Disegno di legge comunitaria 2005.

– Disegno di legge di conversione del decreto legge n.35 del 14 marzo 2005, concernente: "Disposizioni urgenti nell'ambito del piano d'azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale". (A.S. n.3344).

- Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea. Disegno di legge Comunitaria 2006.
- Disegno di legge di iniziativa del Sen. BASTIANONI concernente: "Modifiche alla legge 3 agosto 2004, n.206, recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice". (A.S. n.3284).
- A.S. n.3344, concernente: "Articolo aggiuntivo per il recepimento della Direttiva 2003/41/CE, relativa alle attività ed alla supervisione di enti pensionistici aziendali – Criteri specifici di delega".
- Disegno di legge di iniziativa dell'On.le BORNACIN, concernente: "Norme in materia di disciplina previdenziale per gli spedizionieri doganali" (A.S. n.3424).
- Proposta di legge di iniziativa dell'On.le MORONI, concernente: "Modifiche alla disciplina della contribuzione obbligatoria per i medici, i farmacisti ed i veterinari con rapporto di lavoro dipendente, che non esercitano la professione e per quelli senza rapporto di lavoro in atto". (A.C. n.5460).
- Disegno di legge di iniziativa dei Senatori MEDURI e TOFANI, concernente: "Norme per il pensionamento dei genitori che assistono figli disabili in condizioni di gravità". (A.S. n. 3272).
- Proposta di legge di iniziativa dell'On.le MORONI, concernente: "Istituzione della figura professionale di operatore delle discipline del benessere". (A.C. n.5459).
- Proposta di legge di iniziativa dell'On.le STRANO, concernente: "Modifiche al codice civile concernenti l'introduzione del patto civile di solidarietà". (A.C. n.5153).
- Proposta di legge di iniziativa dell'On.le TANZILLI, concernente: "Modifica dell'art.5 della legge 17 febbraio 1992, n.166, in materia di requisiti per l'iscrizione nel ruolo dei periti assicurativi". (A.C. n.3404).
- Disegno di legge d'iniziativa dei Senatori BEDIN e CAVALLARO concernente: "Istituzione dell'Ordine dei tecnici laureati per l'ingegneria e delega al Governo del Collegio dei geometri, del Collegio dei periti industriali e dei periti industriali laureati e del Collegio dei periti agrari e del Collegio esperti agrari laureati, nonché delega per l'unificazione delle rispettive Casse di previdenza e assistenza". (A.S. n.3547).
- Disegno di legge d'iniziativa dei Senatori MORO, CHIUSOLI, GRILLOTTI, BEDIN, CAVALLARO, MINARDO, IZZO, MAFFIOLI e FASOLINO concernente: "Delega al Governo per l'istituzione dell'Ordine dei tecnici laureati per l'ingegneria e l'unificazione del Collegio dei geometri, del Collegio dei periti industriali e dei periti industriali laureati e del Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati, nonché delega per l'unificazione delle rispettive Casse di previdenza e assistenza". (A.S. n.3485).
- Proposta di legge di iniziativa dei deputati BENVENUTO ed altri, concernente: "Disposizioni per la salvaguardia del potere di acquisto dei trattamenti pensionistici e per l'abolizione del divieto di cumulo tra redditi da lavoro autonomo e pensioni". (A.C. n.6022).

Valutazioni

La tabella PS. 7 riporta i dati relativi ai contributi e alle prestazioni desunti dal bilancio consuntivo per l'anno 2004 e da quello di preventivo oppure di preconsuntivo per il 2005, in riferimento agli Enti e a quelle particolari gestioni previdenziali che gestiscono forme di previdenza di base obbligatoria per i liberi professionisti. Non è ancora possibile procedere all'analisi comparata dei dati poiché non risultano ancora pervenuti i questionari relativi all'esercizio 2005.

Tabella PS. 7. — ELEMENTI DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA IVS — LIBERI PROFESSIONISTI (milioni di euro)

ENTI O GESTIONI	ANNI	Indicatori di equilibrio finanziario						Importo medio (in euro)	
		Numero Assicurati	Numero Prestazioni	Importo per Contributi	Importo per Prestazioni	Assicurati per numero prestazioni	Contributi per prestazione	Contributi	Prestazioni
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (1) / (2)	(6) = (3) / (4)	(7)	(8)
Cassa Naz. Previdenza Avvocati e Procuratori	{ 2004	111.873	22.216	547	412	5,04	1,33	4.886,20	18.528,99
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
Cassa Nazionale Notariato	{ 2004	5.312	2.351	230	142	2,26	1,62	43.279,37	60.399,83
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
Cassa Nazionale Ingegneri ed Architetti	{ 2004	115.126	11.369	418	184	10,13	2,27	3.629,15	16.165,01
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
Cassa Nazionale Prev. Assistenza Geometri	{ 2004	91.798	20.855	266	211	4,40	1,26	2.897,67	10.098,30
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
Cassa Nazionale Previdenza Dott. Commercialisti	{ 2004	41.483	3.918	291	100	10,59	2,90	7.012,51	25.625,32
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
Cassa Naz. Previdenza Ragionieri e Periti Comm.li	{ 2004	n.d.	-	-	-	-	-	-	-
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
ENPACL - Ente Prev. Consulenti del Lavoro	{ 2004	20.613	5.345	78	36	3,86	2,15	3.779,17	6.772,68
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
ENPAM -Ente Naz. Prev.le Ass.za Medici	{ 2004	320.579	132.446	1.422	842	2,42	1,69	4.436,02	6.355,24
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo di previdenza generale	{ 2004	320.579	91.637	498	149	3,50	3,34	1.554,72	1.627,75
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo medici di medicina generale	{ 2004	64.620	24.185	728	532	2,67	1,37	11.259,81	21.990,37
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo medici ambulatoriali	{ 2004	13.879	10.649	178	129	1,30	1,38	12.801,28	12.094,28
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo medici specialisti esterni	{ 2004	705	5.975	18	32	0,12	0,58	26.107,80	5.344,77
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
ENPAV - Ente Naz. Prev. Ass.za Veterinari	{ 2004	22.489	6.073	41	23	3,70	1,80	1.819,56	3.749,88
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-
ENPAF - Ente Naz. Prev. Ass.za Farmacisti	{ 2004	66.111	26.226	221	139	2,52	1,59	3.338,02	5.291,54
	{ 2005	-	-	-	-	-	-	-	-

segue: Tabella PS. 7. – ELEMENTI DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA IVS – LIBERI PROFESSIONISTI (milioni di euro)

ENTI O GESTIONI	ANNI	Numero Assicurati	Numero Prestazioni	Importo per Contributi	Importo per Prestazioni	Indicatori di equilibrio finanziario		Importo medio (in euro)	
						Assicurati per numero prestazioni	Contributi per prestazione	Contributi	Prestazioni
						(5) = (1) / (2)	(6) = (3) / (4)	(7)	(8)
ENPAP - Ente nazionale previdenza assistenza psicologi	2004	22.120	273	40	..	81,03	-	1.798,69	-
	2005	-	-	-	..				-
EPPI -Ente nazionale previdenza periti industriali	2004	12.599	404	41	1	31,19	-	3.254,23	-
	2005	-	-	-	..				-
IPASVI - Cassa naz. prev. infermieri prof., assist. sanitari, vigilatrici d'inf.	2004	10.236	52	26	..	196,85	-	2.556,66	-
	2005	-	-	-	..				-
ENPAB - Ente nazionale previdenza assistenza biologi	2004	8.424	61	22	..	138,10	-	2.631,77	-
	2005	-	-	-	..				-
INPGI - Gestione previdenziale separata per il lavoro autonomo	2004	17.211	200	21	..	86,06	-	1.192,26	-
	2005	-	-	-	..				-
ENPAIA - Gestione agrotecnici	2004	1.076	-	1	-	-	-	659,85	-
	2005	-	-	-	-				-
ENPAIA - Gestione periti agrari	2004	3.153	144	5	..	21,90	-	1.522,36	-
	2005	-	-	-	..				-
EPAP - Ente nazionale previdenza assistenza pluricategoriale	2004	n.d.	-	-	..				-
	2005	-	-	-	..				-
TOTALE	2004	870.203	231.933	3.668	2.088	3,8	1,8	4.215,10	9.004,32
	2005	-	-	-	-				

Fonte: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

6.1.4 - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche

Anni 2003-2004

I dati analizzati provengono dal Casellario centrale dei pensionati⁽¹⁾ costruito dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS). Tale archivio amministrativo raccoglie i principali dati sulle prestazioni pensionistiche erogate da tutti gli enti previdenziali italiani, sia pubblici sia privati. I dati amministrativi così raccolti sono stati opportunamente riclassificati⁽²⁾ per stimare il numero dei beneficiari e l'importo del loro reddito lordo annuo da pensione.

Principali risultati

Al 31 dicembre 2004 il numero dei titolari di pensione è pari a 16.561.600 (+1,2% rispetto al 2003). La maggior parte (48,6%) è titolare di sole prestazioni di vecchiaia, il 6,0% riceve soltanto pensioni di invalidità e il 9,6% unicamente prestazioni ai superstiti. I beneficiari di sole prestazioni indennitarie (rendite per infortunio sul lavoro) sono pari al 1,8% del totale dei pensionati, una percentuale inferiore anche a quella (7,9%) dei titolari di sole prestazioni assistenziali (pensioni o assegni sociali, pensioni di invalidità civile e pensioni di guerra). La quota di persone che cumulano più pensioni tra quelle di invalidità, vecchiaia e ai superstiti (IVS) è pari al 11,9% ed è superiore a quella dei pensionati che hanno cumulato uno o più trattamenti IVS con pensioni indennitarie (4,1%) o assistenziali (9,63%). Infine, gli individui che cumulano pensioni indennitarie e assistenziali e i titolari di almeno tre pensioni di diverso tipo (classificati nella tipologia "Altro") rappresentano lo 0,5% del totale (Tabella PS.8).

La distribuzione dei pensionati per numero di prestazioni ricevute mostra che il 68,8% percepisce una sola pensione, il 24,0% ne cumula due e il 7,2% è titolare di almeno tre pensioni. Rispetto al 2003 è leggermente diminuita la quota dei beneficiari di una sola pensione (-0,2 punti percentuali) ed è leggermente aumentata la quota dei percettori con almeno tre pensioni (+0,1 punti percentuali).

Rispetto al 2003 si osservano alcune differenze nella distribuzione dei beneficiari per tipologia di prestazione ricevuta. Per alcune tipologie si registra una variazione negativa: il numero dei pensionati di invalidità, in linea con la tendenza osservata negli anni precedenti, diminuisce dell'8,3%

⁽¹⁾ Istituito con il D.P.R. 31 dicembre 1971, n. 1338, successivamente modificato dal D.L. 6 luglio 1978, n. 352, e dalla legge 22 marzo 1995, n. 85.

⁽²⁾ I dati vengono riclassificati sulla base delle seguenti definizioni statistiche:

Importo dei redditi pensionistici: L'importo annuo di ciascuna pensione è fornito dal prodotto tra l'importo mensile della pensione pagata al 31 dicembre dell'anno della rilevazione ed il numero di mensilità annue per cui è prevista l'erogazione della prestazione. Gli importi sono al lordo di eventuali trattenute fiscali e contributive e includono gli assegni accessori (maggiorazioni, assegni di accompagnamento, indennità di frequenza, ecc.). Non sono compresi gli assegni familiari, in quanto di natura non pensionistica.

Pensionato: beneficiario di una o più pensioni.

Pensione: prestazione in denaro, periodica e continuativa, erogata individualmente da unità istituzionali pubbliche e private in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta; morte della persona protetta; particolare benemerita verso il Paese.

Pensioni assistenziali: comprendono le pensioni sociali, gli assegni sociali, le pensioni e/o indennità ai non vedenti civili, ai non udenti civili e agli invalidi civili e le pensioni di guerra, comprensive degli assegni di Medaglia d'oro, gli assegni vitalizi ad ex combattenti insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto, gli assegni di Medaglia e Croce al Valor militare.

Pensioni indennitarie: pensioni corrisposte a seguito di un infortunio sul lavoro, per causa di servizio e/o malattia professionale.

Pensioni IVS: pensioni erogate agli assicurati dell'assicurazione generale obbligatoria e delle gestioni sostitutive ed integrative in presenza dei requisiti contributivi richiesti dalla normativa a tutela dei rischi di invalidità, vecchiaia e superstiti.

Tabella PS. 8. – PENSIONATI E IMPORTO LORDO MEDIO ANNUO DEI REDDITI PENSIONISTICI PER TIPOLOGIA DI PENSIONE - ANNI 2003-2004 (*Importo medio in euro*)

TIPOLOGIE	2003				2004			
	Numero	Composizione %	Importo medio	Numeri indice	Numero	Composizione %	Importo medio	Numeri indice
Vecchiaia (VEC)	7.857.023	48,0	13.574,97	112,8	8.048.325	48,6	14.131	112,5
Invalità (INV)	1.079.159	6,6	7.000,79	58,1	989.550	6,0	7.220	57,5
Superstiti (SUP)	1.562.423	9,5	8.080,13	67,1	1.587.208	9,6	8.292	66,0
Indennitarie (IND)	322.147	2,0	2.713,75	22,5	298.975	1,8	2.847	22,7
Assistenziali (ASS)	1.282.096	7,8	4.965,88	41,2	1.307.882	7,9	5.088	40,5
Altre IVS	1.961.961	12,0	13.893,99	115,4	1.969.504	11,9	14.527	115,7
IVS + Indennitarie (IVS + IND)	696.245	4,3	15.842,09	131,6	684.422	4,1	16.416	130,7
IVS + Assistenziali (IVS + ASS)	1.525.007	9,3	15.202,84	126,3	1.589.585	9,6	15.697	125,0
Altro	83.321	0,5	18.304,41	152,0	86.149	0,5	18.943	150,8
TOTALE	16.369.382	100,0	12.039,45	100,0	16.561.600	100,0	12.558	100,0

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA E ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

e quello dei titolari di sole prestazioni indennitarie cala del 7,2%. Diminuzioni di minore entità si rilevano anche nel numero dei percettori che cumulano le pensioni indennitarie con uno o più trattamenti IVS (-1,7%). Il numero dei pensionati delle restanti tipologie è invece aumentato. In particolare, il maggior tasso di crescita si è registrato per i pensionati che cumulano uno o più trattamenti IVS con pensioni assistenziali (+4,2%) e per i titolari di almeno tre pensioni di diverso tipo (+3,4%). Per le altre tipologie i tassi di crescita risultano inferiori ai precedenti, con variazioni pari al 2,4% per i pensionati di vecchiaia, al 2,0% per i titolari di più trattamenti assistenziali, all'1,6 per i percettori di pensioni ai superstiti e allo 0,4% per i beneficiari di più trattamenti IVS.

L'importo lordo medio annuo dei redditi da pensione al 31 dicembre 2004 è pari a 12.558 euro, per un valore medio mensile, quindi, di 1.046 euro (+4,3% rispetto al 2003). L'importo medio più elevato, pari a 18.943 euro all'anno, è erogato ai pensionati riuniti nella tipologia "Altro", i quali percepiscono anche il numero medio di pensioni *pro capite* più alto. L'importo medio annuo più basso spetta ai pensionati di sole prestazioni indennitarie (2.847 euro) e ai titolari di sole pensioni assistenziali (5.088 euro). Gli importi medi sono più elevati per i pensionati che percepiscono più tipologie di pensioni e per i titolari di soli trattamenti di vecchiaia: questi ultimi hanno redditi lordi da pensione medi annui pari a 14.131 euro (+4,1% rispetto al 2003).

Per quanto riguarda il genere si osserva che i beneficiari delle pensioni sono più frequentemente di genere femminile; tuttavia, gli uomini, pur essendo il 47% dei pensionati, percepiscono il 56% dei redditi pensionistici, a causa del maggiore importo medio delle loro entrate pensionistiche (14.946 euro rispetto ai 10.444 euro percepiti in media dalle donne).

Distribuzione territoriale

Nel 2004, se si escludono i pensionati residenti all'estero e i casi per i quali non è stato tecnicamente possibile attribuire la regione di residenza, il 48,8% dei pensionati risiede nelle regioni

setteentrionali (oltre 7,8 milioni di individui), il 31,1% nelle regioni meridionali ed il 20,1% in quelle centrali (Tabella PS.9). Più in dettaglio, nelle regioni setteentrionali si registra una presenza relativamente più consistente di beneficiari di pensioni di vecchiaia (56,1%) e di coloro che hanno percepito contemporaneamente diversi tipi di pensione IVS (56,3%). Nelle regioni centrali risiede un gruppo relativamente più numeroso di pensionati che percepiscono una IVS cumulata con una pensione indennitaria (25,7%) o almeno tre pensioni di diverso tipo (27,6%); nel Mezzogiorno, infine, sono relativamente più frequenti, tra i percettori di una sola tipologia di pensioni, i titolari di pensioni invalidità e di pensioni assistenziali (circa 20 punti percentuali in più rispetto alla percentuale complessiva della ripartizione). In generale, nel 2004 la distribuzione territoriale del numero dei pensionati rimane quasi invariata rispetto a quella osservata nel 2003.

Tabella PS. 9. – PENSIONATI PER TIPOLOGIA E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA (a). ANNI 2003-2004
(dati percentuali)

TIPOLOGIE	2003				2004			
	Nord	Centro	Mezzogiorno	ITALIA	Nord	Centro	Mezzogiorno	ITALIA
Vecchiaia (VEC)	56,5	19,6	23,9	100,0	56,1	19,7	24,2	100,0
Invalità (INV)	28,6	20,4	51,0	100,0	28,6	20,2	51,2	100,0
Superstiti (SUP)	42,7	20,2	37,1	100,0	42,2	20,2	37,6	100,0
Indennitarie (IND)	42,8	20,3	36,9	100,0	43,0	20,1	36,9	100,0
Assistenziali (ASS)	29,6	19,5	51,0	100,0	29,3	19,4	51,3	100,0
Altre IVS	56,3	18,8	24,9	100,0	56,3	18,8	24,9	100,0
IVS + Indennitarie (IVS + IND)	45,7	25,9	28,4	100,0	45,9	25,7	28,4	100,0
IVS + Assistenziali (IVS + ASS)	41,7	21,3	37,0	100,0	41,4	21,3	37,4	100,0
Altro	35,2	27,7	37,1	100,0	35,2	27,6	37,2	100,0
TOTALE	48,9	20,1	31,0	100,0	48,8	20,1	31,1	100,0

(a) Sono esclusi i residenti all'estero e i casi non ripartibili geograficamente.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA E ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

Se si rapporta il numero dei pensionati alla popolazione occupata, nel 2004 si rilevano 72 pensionati ogni 100 occupati (come nel 2003); il carico relativo è maggiore nelle regioni meridionali ed insulari, nelle quali il rapporto è di 78 pensionati ogni 100 occupati ed inferiore in quelle setteentrionali, nelle quali il rapporto è di 69 a 100.

Differenze territoriali si rilevano anche con riferimento agli importi medi dei redditi pensionistici (Tabella PS.10). Essi sono, infatti, più elevati nelle regioni setteentrionali e in quelle centrali (rispettivamente, 105,5% e 106,1% della media nazionale) e inferiori nelle regioni del Mezzogiorno (87,4% rispetto alla media nazionale). I divari sussistono per tutte le tipologie di pensionati eccezione fatta per i percettori di pensioni indennitarie per i quali gli importi medi sono più elevati nelle regioni meridionali (102,7% rispetto alla media nazionale).

Tabella PS. 10. – IMPORTO LORDO MEDIO ANNUO DELLE PENSIONI PER TIPOLOGIA DI PENSIONATO (a) E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEL TITOLARE. ANNI 2003-2004
(Numeri indice: base Italia = 100)

TIPOLOGIE	2003				2004			
	Nord	Centro	Mezzogiorno	ITALIA	Nord	Centro	Mezzogiorno	ITALIA
Vecchiaia (VEC)	99,4	107,2	95,4	100,0	99,5	107,4	95,2	100,0
Invalità (INV)	110,5	102,7	93,0	100,0	110,9	103,1	92,7	100,0
Superstiti (SUP)	101,2	110,9	92,7	100,0	101,4	111,2	92,4	100,0
Indennitarie (IND)	99,2	94,5	103,9	100,0	100,2	94,7	102,7	100,0
Assistenziali (ASS)	101,9	101,6	98,3	100,0	101,9	101,6	98,3	100,0
Altre IVS	102,8	103,1	91,4	100,0	102,4	103,6	91,9	100,0
IVS + Indennitarie (IVS+IND)	104,8	97,7	94,3	100,0	104,9	97,8	94,2	100,0
IVS + Assistenziali (IVS+ASS)	104,8	104,4	92,1	100,0	104,7	104,6	92,2	100,0
Altro	107,5	100,5	92,5	100,0	107,6	100,5	92,5	100,0
TOTALE	105,6	105,8	87,4	100,0	105,5	106,1	87,4	100,0

(a) Sono esclusi i residenti all'estero e i casi non ripartibili geograficamente.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA E ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

Analisi per classe di età

La quota maggiore di beneficiari di trattamenti pensionistici è ovviamente collocata nella parte alta della piramide delle età. Il 67,6% dei pensionati ha più di 65 anni e il 18,6% del totale è ultraottantenne (Tabella PS.11). Tuttavia, una quota consistente di percettori ha un'età inferiore a quella normalmente individuata come soglia della vecchiaia: il 28,8% dei pensionati ha un'età compresa tra 40 e 64 anni e il 3,6% ha meno di 40 anni.

Differenze molto ampie si osservano tra le distribuzioni per età delle diverse tipologie di pensionati. I titolari di pensione di vecchiaia sono relativamente più concentrati nella classe di età 65-79 anni (55,8%), pur essendo molto consistente la quota di beneficiari in età compresa tra 40 e 64 anni, a causa della presenza dei pensionamenti di anzianità (35,4%). Analogamente, si rileva una maggiore incidenza delle persone in età compresa tra 65 e 79 anni fra i beneficiari di pensioni di invalidità (45,7%), ai superstiti (40,6%), di "Altre IVS" (56,3%) e di prestazioni IVS cumulate con pensioni indennitarie (56,8%). I beneficiari di pensioni di tipo IVS cumulate a prestazioni assistenziali e i pensionati appartenenti alla tipologia "Altro" tendono ad essere, invece, maggiormente presenti nelle età più anziane (80 anni e più). I percettori di sole pensioni indennitarie sono relativamente più frequenti nella classe di età compresa tra 40 e 64 anni (71,5%). Infine, per i titolari di pensioni assistenziali, benché la frequenza più elevata si riferisca alla classe 65-79 anni, quote relativamente più elevate di quelle registrate per il complesso dei pensionati si rilevano anche nelle età inferiori a 40 anni.

Tabella PS. 11. – PENSIONATI PER TIPOLOGIA E CLASSE DI ETÀ (a). ANNI 2003-2004 (dati percentuali)

CLASSI DI ETÀ (anni)	VEC	INV	SUP	IND	ASS	Altre IVS	IVS + IND	IVS + ASS	ALTRO	TOTALE
2003										
0-14	-	-	2,8	0,5	6,8	-	0,4	0,1	0,1	0,8
15-39	-	1,2	5,2	24,1	18,0	-	0,7	1,5	1,3	2,6
40-64	36,6	28,8	28,0	71,1	28,6	10,0	29,1	13,6	13,4	29,5
65-79	55,1	48,1	41,3	3,4	35,8	56,8	56,4	35,0	38,9	49,1
80 e più	8,4	21,8	22,7	0,9	10,8	33,2	13,4	49,8	46,2	17,9
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2004										
0-14	-	-	3,2	0,4	7,3	-	0,3	0,1	-	0,9
15-39	-	1,3	6,2	23,8	17,8	-	0,7	1,5	1,2	2,7
40-64	35,4	29,7	26,9	71,5	28,9	9,6	27,8	13,3	12,7	28,8
65-79	55,8	45,7	40,6	3,4	35,2	56,3	56,8	34,0	38,0	49,1
80 e più	8,8	23,3	23,1	0,9	10,9	34,1	14,4	51,2	48,1	18,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Sono esclusi i casi non ripartibili.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA E ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

L'importo medio delle pensioni più elevato è percepito dai pensionati in età compresa tra 40 e 64 anni (13.382 euro, valore del 6,6% superiore a quello medio generale). Per i pensionati ultrasessantaquattrenni, gli importi medi hanno valori molto vicini a quelli del complesso dei beneficiari, mentre per i pensionati in età inferiore a 40 anni non raggiungono il 40% della media (Tabella PS.12).

Tabella PS. 12. – IMPORTO LORDO MEDIO ANNUO DELLE PENSIONI PER TIPOLOGIA DI PENSIONATO (a) E CLASSE DI ETÀ DEL TITOLARE. ANNI 2003-2004 (Numeri indice: base Totale = 100)

CLASSI DI ETÀ (anni)	VEC	INV	SUP	IND	ASS	Altre IVS	IVS + IND	IVS + ASS	ALTRO	TOTALE
2003										
0-14	-	-	26,0	102,6	77,9	-	29,2	39,4	42,2	27,6
15-39	-	72,2	43,2	92,8	105,8	72,6	57,3	69,6	62,6	39,6
40-64	112,9	109,9	92,8	97,4	89,6	123,2	106,3	91,7	84,2	106,1
65-79	92,5	96,8	109,6	173,1	100,9	100,7	97,8	98,1	98,3	99,4
80 e più	93,1	95,5	113,6	221,6	128,8	91,8	99,8	104,6	107,2	103,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2004										
0-14	-	-	28,1	99,6	76,6	-	30,4	39,8	45,0	27,0
15-39	-	69,9	45,0	95,5	105,2	72,9	58,8	69,0	63,0	39,2
40-64	113,7	110,6	94,2	96,6	89,3	125,0	106,8	91,7	83,5	106,6
65-79	92,6	96,5	110,4	171,1	102,1	100,8	97,7	98,1	98,0	99,6
80 e più	91,9	95,1	113,3	219,9	128,8	91,6	99,1	104,4	106,8	103,3
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Sono esclusi i casi non ripartibili.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA E ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE.